

Nota metodologica

Ripartizione delle risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di servizio per i servizi sociali per i Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna - Anno 2024

In base al comma 449 dell'articolo 1 lettera d quinquies della Legge n° 232 dell'11 dicembre 2016

17 novembre, 2023

Sommario

Introduzione	3
Criterio di identificazione dell'ammontare delle risorse assegnate ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna.....	3
Criterio di riparto delle risorse aggiuntive a livello di singolo Comune per le due Regioni	4

Introduzione

La presente Nota descrive la metodologia per il riparto delle risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di servizio per lo sviluppo dei servizi sociali dei Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna (art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, legge n. 232/2016).

Le risorse aggiuntive per lo sviluppo dei servizi sociali, stanziare nel Fondo di solidarietà comunale (FSC), per i Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono pari a 44 milioni di euro per il 2022, a 52 milioni di euro per il 2023, a 60 milioni di euro per il 2024, a 68 milioni di euro per il 2025, a 77 milioni di euro per il 2026, a 87 milioni di euro per il 2027, a 97 milioni di euro per il 2028, a 107 milioni di euro per il 2029 e a 113 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2030.

Le risorse aggiuntive nel 2024 sono ripartite tra i Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna, in analogia con quanto fatto per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario (RSO), in base ai fabbisogni standard e ai derivanti coefficienti di riparto.

Al fine di rendicontare il raggiungimento nel 2024 degli Obiettivi di Servizio della funzione Servizi sociali, i Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna dovranno compilare le Schede di monitoraggio e di rendicontazione da associare al Rendiconto della gestione 2024.

Per l'illustrazione della definizione degli obiettivi di servizio relativi al 2024 e al dettaglio delle modalità di rendicontazione verrà predisposta una nota metodologica specifica che verrà approvata nei prossimi mesi dalla Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard (CTFS).

Criterio di identificazione dell'ammontare delle risorse assegnate ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna

La legge di Bilancio per il 2022 (art. 1, comma 563, legge n. 234/2021) ha stanziato le risorse aggiuntive per il potenziamento dei servizi sociali dei Comuni della Regione siciliana e dei Comuni della Sardegna. Le risorse sono state definite in un unico fondo alla cui quantificazione ha concorso la definizione dei fabbisogni standard dei Comuni della Regione siciliana¹.

Per i Comuni della Regione siciliana, infatti, le risorse aggiuntive sono state stimate, in analogia con quanto effettuato per i Comuni delle RSO, considerando la differenza tra l'ammontare dei fabbisogni standard risultanti dalla Nota metodologica comuni Regione siciliana 2021 e la rispettiva spesa storica di riferimento per l'anno 2017². Il differenziale tra i due aggregati determina l'ammontare delle risorse

¹ I Comuni della Regione siciliana hanno aderito all'operazione fabbisogni standard giungendo ad una quantificazione dei propri fabbisogni nel 2021. Per i Comuni della Regione Sardegna, sono stati utilizzati dei fabbisogni standard teorici ottenuti applicando al modello di stima dei fabbisogni standard dei comuni delle RSO i dati desunti dai bilanci dei comuni interessati. La CTFS ha approvato le metodologie di determinazione dei fabbisogni standard dei comuni della Regione siciliana e della regione Sardegna nella seduta del 16 maggio 2023. Link nota metodologica: https://www.mef.gov.it/ministero/commissioni/ctfs/documenti/1_Nota-metodologica-FaS-Sicilia-e-Sardegna-2023.pdf

² La spesa storica di riferimento per la funzione sociale è calcolata riclassificando le poste contabili in base ai dati dei Questionari per i fabbisogni standard. Ai fini della quantificazione delle risorse aggiuntive per i Comuni siciliani, nel caso di

aggiuntive complessive (macro-budget) per i Comuni della Regione siciliana in misura pari a 86.209.215 euro.

Il macro-budget per i comuni della Regione Sardegna è invece individuato con un approccio top-down, per sottrazione del macro-budget dei comuni della Regione siciliana dal totale delle risorse previste.

Complessivamente ai Comuni siciliani spettano il 76,29% delle risorse stanziare e ai Comuni sardi il restante 23,71%. Nella Tabella 1 è riportata la suddivisione delle risorse stanziare per lo sviluppo dei servizi sociali comunali a partire dal 2022 tra gli enti della Regione siciliana e della Regione Sardegna. Nel 2024 le risorse aggiuntive per i comuni della Regione siciliana sono pari a 45.774.000 euro e le risorse aggiuntive per i comuni della Regione Sardegna sono pari a 14.226.000 euro.

Tabella 1 – Ripartizione delle risorse tra Regione Siciliana e Regione Sardegna

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Risorse previste in base al comma 563 Art. 1 L. 234/21	44.000.000	52.000.000	60.000.000	68.000.000	77.000.000	87.000.000	97.000.000	107.000.000	113.000.000
Risorse attribuite ai comuni della Regione Siciliana	33.567.600	39.670.800	45.774.000	51.877.200	58.743.300	66.372.300	74.001.300	81.630.300	86.209.216
Risorse attribuite ai comuni della Regione Sardegna	10.432.400	12.329.200	14.226.000	16.122.800	18.256.700	20.627.700	22.998.700	25.369.700	26.790.784

Determinati i pesi per il riparto del macro-budget tra i Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna, le risorse nel 2024 sono assegnate ai singoli Comuni in base ai fabbisogni standard di cui di seguito.

criterio di riparto delle risorse aggiuntive a livello di singolo Comune per le due Regioni

Il riparto delle risorse aggiuntive per lo sviluppo dei servizi sociali tra i Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna nel 2024 avviene in base ai coefficienti di riparto dei fabbisogni standard, definiti relativamente all'annualità 2017, in analogia con quanto adottato per i Comuni delle RSO. Tali indicatori sono definiti ricorrendo alla metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle RSO, come risulta dalla Nota metodologica "Aggiornamento e revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei Comuni per il 2021" (Nota metodologica RSO 2021)³.

I Comuni della Regione siciliana, pur non coinvolti nel riparto perequativo del FSC, sono sottoposti, a partire dal 2018 (annualità di bilancio 2016), alla rilevazione delle informazioni attraverso i questionari per i fabbisogni standard (Questionari) e alla determinazione degli stessi. Per tali enti, dunque, sono disponibili sia le informazioni da Questionari sia i fabbisogni standard con riferimento all'anno di bilancio 2017.

non compilazione del Questionario o di presenza di anomalie nella stessa, la spesa storica di riferimento mancante è stata sostituita con il valore della spesa corrente per la funzione sociale dichiarata nel Rendiconto della gestione - Schema di bilancio per l'annualità 2017.

³ Per maggiori approfondimenti si consulti la Nota metodologica "Aggiornamento e revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni per il 2021" al seguente link:

https://www.mef.gov.it/ministero/commissioni/ctfs/documenti/Nota_metodologica_FaS_2021_Sose_30set2020.pdf

I Comuni della Regione Sardegna, a differenza dei comuni della Regione siciliana, non sono stati sottoposti alla rilevazione delle informazioni attraverso i questionari per i fabbisogni standard ma è stato ugualmente possibile determinare quest'ultimi per l'annualità 2017 grazie all'utilizzo dei dati desunti dagli archivi ISTAT e all'applicazione delle medesime regole di normalizzazione definite per il modello dei comuni RSO.

I coefficienti di riparto dei Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna, ottenuti per ciascun comune dal rapporto tra il proprio fabbisogno standard e il totale del fabbisogno standard per l'intero comparto del settore sociale al netto del servizio di asili nido, risultano approvati dalla CTFS in data 16 maggio 2023 (Nota metodologica "*Determinazione dei fabbisogni standard dei comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna per il settore sociale al netto del servizio di asili nido*")⁴.

Le risorse aggiuntive assegnate ai singoli Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna per il potenziamento dei servizi sociali sono riportate nei rispettivi Allegati 1 e 2.

⁴ Per maggiori approfondimenti si consulti la Nota metodologica al seguente link:
https://www.mef.gov.it/ministero/commissioni/ctfs/documenti/1_Nota-metodologica-FaS-Sicilia-e-Sardegna-2023.pdf